Due italiani dominano la gara più affascinante ai Campionati Europei di Stoccarda

Bordin e Pizzolato i re della maratona

Insieme all'arrivo dopo 42 km Oro, argento e... tanto sudore

Atletica

Dal nostro inviato

STOCCARDA — Il volto severo gli si è illuminato come se dentro gli si fosse acceso un lume. Gelindo Bordin sembrava la gioia vivente, la fatica dei 42 chilometri era stata spazzata via e c'era spazio solo per la felicità dello stadio denso e impazzato dall'entusiasmo per Gelindo Bordin e Orlando Pizzolato, oro e argento sulla distanza più lunga dell'atletica. I due azzurri hanno fatto a pezzi i pronostici che li vedevano sì tra i più bravi della maratona ma che indicavano come favorito assoluto il caporale gallese Steve Jones, il re di Chicago Steve Jones ha seguito il copione collaudato sulle strade americane scattanto — e così facendo si è comportato da folle — dopo 4 chilometri e conquistando un margine che via via è cresciuto fino ai due minuti del ventesimo chilometro.

A quel punto alle spalle del gallese fuggiasco c'era una pattuglia di undici atleti che comprendeva anche i tre azzurri e cioè Orlando Pizzolato, Gelindo Bordin e Gianni Poli. Il distacco è rimasto tale fino al 25esimo chilometro e poi ha cominciato a calare. Cinque chilometri più tardi la faccia del britannico ha cominciato a tingersi di grigio per i morsi della fatica mentre Orlando e Gelindo spezzavano il gruppetto. All'azione dei due magnifici azzurri resistevano soltanto i tedeschi federali Herbert Steffny e Ralf Salzman, ma per poco.

L'azione dei due italiani *sembrava cadenzata da un metronomo*, era nitida, disegnata da un gesto atletico composto, da una falcata ampia ed esatta. Al 34esimo chilometro l'avventura di Steve Jones finiva. Il gallese sembrava rattrippito e i due azzurri lo hanno superato proseguendo la bella corsa verso il traguardo. Le due coppie, quella italiana e quella tedesca, hanno continuato così, mentre la luce del giorno, finalmente rallegrato dal sole, si stemperava nel tramonto. Gelindo e Orlando sono entrati nello stadio che li ha accolti col coro degli applausi. Orlando ha tentato l'attacco improvviso raccogliendo le ultime gocce di benzina, ma il ragazzo veneto dal volto severo non si è fatto sorprendere. All'uscita dell'ultima curva aveva cinque metri, si è girato e ha colto nel volto dell'amico che era finita, che lui, Gelindo Bordin, dopo tanta fatica, era campione d'Europa. Il primo italiano vestito d'oro nella corsa più dura. Il tempo di Gelindo — 2 ore 10'53"4 — è di lusso, un tempo da *campione*. Di Orlando, da accomunare nel trionfo, c'è da dire che si è gravato della tremenda fatica di riprendere il gallese fuggiasco. È stato bravissimo, formidabile, esemplare. Il re di New York sognava di *diventare anche* re di Stoccarda.

I protagonisti del Neckarstadion continuano a far doni stupendi agli sportivi, record e gare bellissime.

Sì, record del mondo come l'albero delle mele: lo scrolli e i frutti cadono, tondi e maturi. Alle 17,43 il sovietico Juri Sedykh con una martellata tremenda ha migliorato il suo limite mondiale (86,66) di 8 centrimetri sugellando una gara-thrilling che aveva regalato alla bellissima battaglia tra il primatista e il «nemico» di sempre Sergei Litvinov, campione del mondo. Al primo lancio Juri sembrava che avesse *ucciso* la competizione con 83,94. Ma la replica di Sergei, 85,74, la riapriva. Il campione del mondo ha resistito alle bordate di Jur! fino al quinto lancio, il lancio del fantastico primato mondiale. La serie del sovietico è impressionante, forse la più bella di sempre nella storia di questa ardua specialità: 83,94 - 85,28 - 85,46 - 86,74 - 86,68 - 86,62.

Diciannove minuti più tardi lo stadio si è infiammato per la sfida tra zia e nipote e cioè la sovietica 36enne Marina Stepanova e la tedesca dell'Est 23enne Sabine Busch sul 400 ostacoli. La sovietica ha passato la rivale nipote come una folata di vento per piombare sul traguardo in 53 e 32, 23centesimi meglio del record mondiale della stessa atleta tedesca.

Nella festa c'è anche un primato d'Europa e la prima medaglia d'oro dei francesi. Stephane Caristan ha dominato i finalisti dei 110 ostacoli in 13"20 e ha cancellato dalla tabella del primato l'antico limite del connazionale Guy Drut.

C'è anche la piccola gioia di un record italiano. Lo ha fatto Maria Curato col decimo posto sui 10 mila in 32'04"34. Qui la norvegese Ingrid Cristiansen si è permessa di vincere alla maniera di Emil Zatopek affibbiando più di mezzo minuto alla sovietica Olga Bondarenko.

Una giornata da fiaba.

Remo Musumeci

Il momento dell'arrivo con Bordin che già esulta e Pizzolato che lo segue da presso

In Tv

RAIDUE: dalle 14,45 alle 18.
MONTECARLO: diretta dalle 13,10 alle 18,15.
CAPODISTRIA: diretta dalle 13,30 alle 18,15.

Il medagliere

	oro	arg	br.	tot
Ddr	7	9	8	24
Urss	7	9	8	24
Gb	5	1	3	9
Bulgaria	3	3	1	7
Italia	2	5	2	9
Germania O.	2	2	4	8
Francia	1	1	2	4
Spagna	1	—	2	3
Cecoslov.	1	—	—	1
Norvegia	1	—	—	1
Portogallo	1	—	—	1
Svizzera	1	—	—	1
Svezia	—	1	2	3
Finlandia	—	1	—	1
Romania	—	1	—	1
Olanda	—	—	1	1

Programma

Ore 13,15 50 km di marcia, partenza; 13,30 salto in alto m.; 15,45 disco m.; 16,05 4 x 100 f.; 16,20 4 x 100 m.; 16,35 1.500 f.; 16,50 1.500 m.; 16,55 50 km di marcia, arrivo; 17,10 5.000 m. 17,30 4 x 400 f.; 17,45 4 x 400 m. Nota: Tutte le gare sono finali.

ITALIANI IN GARA: 5.000 Alberto Cova, Stefano Mei, Salvatore Antibo; 4 x 100 Antonio Ullo, Carlo Simionato, Pierfrancesco Pavoni, Stefano Tilli; 4 x 400 Giovanni Buongiorni, Mauro Zuliani, Pierfrancesco Pavovi, Roberto Ribaud. 50 km: Maurizio Damilano, Raffaello Ducceschi, Sandro Bellucci; 4 x 400 Rita Angotzi, Carla Mercurio, Daniela Ferrian, Rossella Tarolo.

Domani il ct Vicini va da Carraro

ROMA — Da domani appuntamenti importanti per il calcio e per il presidente e Commissario della Federcalcio, Franco Carraro. Nella prima mattinata di domani vertice tra Carraro e il nuovo ct nella nazionale azzurra, Azeglio Vicini, per definire lo staff delle varie squadre azzurre. Martedì Carraro presiederà, nel salone d'onore del Foro Italico, al «varo» dei nuovi calendari di serie A e di serie B. Mercoledì, durante la riunione della Giunta Coni (ore 16), si discuterà anche del «comunicato» inviato a Carraro dal Pisa in merito alle sentenze della Caf. Oggi scade il termine per l'esame delle richieste d'iscrizione ai campionati (manca soltanto il Palermo). Il 3 settembre verranno varati i calendari di «C», mentre si potranno acquistare giocatori fino al 4 settembre.

Open Usa Applausi per Pistolesi

NEW YORK — Gli svedesi Mats Wilander e Joakim Nystroem, e lo statunitense Jimmy Connors si sono *qualificati per il terzo turno* dei campionati statunitensi di tennis. Wilander, testa di serie numero due, ha superato il francese Thierry Champion. Jimmy Connors, a sua volta, ha eliminato l'azzurro Claudio Pistolesi, il quale, nonostante abbia perduto in tre soli sets, ha reso la vita difficile all'americano, costretto dall'italiano al tie-break nel primo set. Questi i risultati: Wilander (Sve)-Champion (Fra) 6-1, 7-5, 6-4; Connors (Usa)-Pistolesi (Ita) 7-6 (7-3), 6-1, 7-5; Nystroem (Sve)-Slozil (Cec) 6-2, 6-1, 6-0; Mecir (Cec)-Forget (Fra) 7-5, 6-4, 6-1; Tom Gullikson (Usa)-Gomez (Ecu) 3-6, 6-7 (0-7), 7-6 (7-2), 6-3, 6-4; Anger (Usa)-Masur (Aus) 7-6 (7-4), 6-3, 7-5; Sreiber (Cec)-Broderick Dyke (Aus) 2-6, 6-3, 6-4, 6-4.

Prete di giorno lottatore di notte

CITTÀ DEL MESSICO — Sacerdote di giorno, lottatore professionista la notte, soprattutto nei fine settimana. Abito talare, occhiali da intellettuale nella parrocchia, scarpette, pantaloncini ed una maschera sul viso quando sale sul ring. Protagonista di questa doppia e così diversa attività è Sergio Gutierrez Benitez, un prete messicano di 41 anni che si sta imponendo nel mondo della lotta libera non agonistica, molto popolare in Messico, con il soprannome di «Fray Tempesta».

Charles, secondo straniero dell'Arexons

TODI — È probabile che dal prossimo anno il torneo di basket di Todi ospiti anche una mostra della storia del basket in Italia. È un progetto degli amministratori comunali e degli organizzatori reso noto nel corso del convegno «Basket e informazione», svoltosi ieri nella città umbra in concomitanza del torneo di basket. L'Arexons, di Cantu, ha intanto reso noto di esser riuscita a superare tutti gli intralci burocratici che impedivano l'arrivo del secondo giocatore straniero, Lorenzo Charles. Il pivot americano arriverà questa mattina all'aeroporto della Malpensa.

Tre virtuosi al campionato del windsurf

VIESTE (Foggia) — Il livornese Paolo Caramante, il palermitano Pako Wirz ed il cosentino Vittorio Mecciо sono i nuovi campioni italiani di windsurf classe «windsurfer» (tavole monotipo) rispettivamente nelle categorie dei pesi leggeri, medi e pesanti.

Oggi penultima domenica della prima fase del torneo

Coppa Italia: turno facile per le prime della classe

Ma al Napoli mancherà Maradona

Calcio

ROMA — Dalle polemiche del «day after» su Caf e relative sentenze sul calcio comprato (o svenduto?) alla Coppa Italia. Il salto sembra abissale. Bugia. Gli oracoli, i censori postmoderni e post-industriali, gli sciamani che scagliano anatemi sull'«onorevole corte» tacciono oggi con molta furbizia sugli osanna conclamati agli eroi della domenica, gli stessi di ieri, declassati «omini» alla sbarra. Chiudiamo la parentesi nel presentare il cartello della terza giornata di Coppa Italia, in programma oggi in ventiquattro stadi.

Un turno però privo di tono, avaro di sfide interessanti, ridotto a puro test agonistico in vista del campionato. L'unica notizia, ma di valenza negativa, rimbalza da Napoli, dove si è appreso che Diego Maradona non giocherà oggi contro il Taranto (girone 5) sul campo neutro di Lecce. Il fuoriclasse argentino ha infatti riportato nella partita di mercoledì scorso contro la Lazio all'Olimpico una distrazione all'inguine, risultata più grave del previsto. Il che si aggiunge ad un Giordano a mezzo servizio, dolorante per un indurimento al bicipite destro. Il Napoli quindi con cinque giocatori infortunati si presenta in formazione rimaneggiata.

Chi ha problemi di natura opposta sono le «star» del calibro di Roma e Juventus, chiamate a dare una risposta agli appelli di quei giocatori che reclamano un posto in squadra. Da Torino la novità è il rientro in campo di Laudrup, reduce da un fastidioso stiramento. Però Marchesi non ha confermato. Stasera contro il Perugia (girone 8) all'Olimpico e la Reggiana (girone 3) al Comunale, Roma e Juventus incroceranno ritmi da allenamento, salvo poi ingranare la marcia superiore per dovere di classifica.

Frattanto un altro polverone è stato sollevato in casa del Milan, oggi ospite in quel di Barletta. Dopo le crisi di identità di gioco «rivelate» dal presidente Berlusconi, le polemiche di fine estate vedono Liedholm in un faccia a faccia *serrato* con Galderisi, uomo da «sette miliardi» di costo, stufo di fare altalena tra campo e panchina. Con l'abituale flemma il «barone» ha precisato: «Il fatto di aver preso Galderisi, non significa che debba giocare».

Concludiamo la radiografia di Coppa Italia con un accenno alla Fiorentina. I viola hanno recitato nell'inatteso e sgradito ruolo di «Cenerentola» i primi due turni. Ora sono chiamati ad una prova d'orgoglio per rimettersi in carreggiata e garantirsi il passaggio agli ottavi di finale. Stasera la vittima da sacrificare potrebbe essere l'Arezzo.

Gli incontri, ad eccezione di tre, si concludono tutti tra le 22,15 e le 22,30. Di qui la difficoltà per la tipografia di riportare i risultati in prima edizione. Ce ne scusiamo con i lettori.

mi. r.

La situazione

GIRONE 1

CLASSIFICA

Casertana	4	2	2	0	0	2
Como	2	2	0	2	0	2
Empoli	2	2	0	2	0	1
Pescara	2	2	0	2	0	1
Arezzo	1	2	0	1	1	0
Fiorentina	1	2	0	1	1	0

COSÌ OGGI

COMO-CASERTANA (a Mantova): Acri (ore 18);
FIORENTINA-AREZZO: Casarin (20.30);
EMPOLI-PESCARA: Frigerio (16.30).

4ª GIORNATA: 3/9

Arezzo-Como; Fiorentina-Empoli; Casertana-Pescara.

5ª GIORNATA: 7/9

Como-Fiorentina; Pescara-Arezzo; Empoli-Casertana.

GIRONE 2

CLASSIFICA

Inter	4	2	2	0	0	7	2
Catanzaro	3	2	1	1	0	4	2
Bologna	2	2	1	0	1	3	1
Udinese	2	2	1	0	1	2	3
Catania	1	2	0	1	1	2	5
Cavese	0	2	0	0	2	1	6

COSÌ OGGI

UDINESE-CAVESE: Di Cola (20.30);
INTER-CATANZARO: Leni (20.30);
BOLOGNA-CATANIA: Novi (20.45).

4ª GIORNATA: 3/9

Catania-Udinese; Bologna-Inter; Cavese-Catanzaro.

5ª GIORNATA: 7/9

Inter-Udinese; Catania-Cavese; Catanzaro-Bologna.

GIRONE 3

CLASSIFICA

Juventus	4	2	2	0	0	3	0
Samp	3	2	1	1	0	2	0
Cremonese	3	2	1	1	0	1	0
Monza	1	2	0	1	1	0	1
Reggiana	1	2	0	1	1	0	2
Lecce	0	2	0	0	2	0	3

COSÌ OGGI

SAMP-LECCE: Lo Bello (20.30);
JUVENTUS-REGGIANA: Baldas (20.30);
CREMONESE-MONZA: Pucci (20.30).

4ª GIORNATA: 3/9

Monza-Sampdoria; Juventus-Cremonese; Reggiana-Lecce.

5ª GIORNATA: 7/9

Sampdoria-Juventus; Cremonese-Reggiana; Lecce-Monza.

GIRONE 4

CLASSIFICA

Milan	4	2	2	0	0	2	0
Ascoli	2	2	1	0	1	3	3
Triestina	2	2	1	0	1	2	2
Parma	2	2	1	0	1	1	1
Samb	2	2	1	0	1	1	1
Barletta	0	2	0	0	2	1	3

COSÌ OGGI

BARLETTA-MILAN: Lanese (17.30);
PARMA-ASCOLI: Sguizzato (20.30);
SAMB-TRIESTINA: Testa (17.30).

4ª GIORNATA: 3/9

Milano-Parma; Ascoli-Samb; Barletta-Triestina.

5ª GIORNATA: 7/9

Ascoli-Milan; Samb-Barletta; Triestina-Parma.

GIRONE 5

CLASSIFICA

Napoli	4	2	2	0	0	4	0
Taranto	3	2	1	1	0	1	0
Cesena	2	2	0	2	0	0	0
Vicenza	1	2	0	1	1	0	1
Lazioo	1	2	0	1	1	0	2
Spal	1	2	0	1	1	0	2

COSÌ OGGI

VICENZA-LAZIO: Tarallo (20.45);
TARANTO-NAPOLI (a Lecce): Pieri (20.30);
CESENA-SPAL (a Ravenna): Tuveri (20.45).

4ª GIORNATA: 3/9

Lazio-Spal; Napoli-Vicenza; Taranto-Cesena.

5ª GIORNATA: 7/9

Lazio-Taranto; Napoli-Cesena; Spal-Vicenza.

GIRONE 6

CLASSIFICA

Atalanta	4	2	2	0	0	5	1
Genova	3	2	1	1	0	3	2
Virescit	2	2	1	0	1	3	2
Brescia	2	2	1	0	1	2	2
Palermo	1	2	0	1	1	1	4
Messina	0	2	0	0	2	0	3

COSÌ OGGI

BRESCIA-VIRESCIT: Cornieti (20.45);
ATALANTA-GENOA: Pezzella (20.30);
MESSINA-PALERMO: Vecchiatini (20.30).

4ª GIORNATA: 3/9

Palermo-Brescia; Messina-Atalanta; Genoa-Virescit.

5ª GIORNATA: 7/9

Brescia-Atalanta; Messina-Genoa; Virescit-Palermo.

GIRONE 7

CLASSIFICA

Torino	3	2	1	1	0	3	2
Siena	2	2	1	0	1	2	1
Cagliari	2	2	0	2	0	3	3
Modena	2	2	0	2	0	3	3
Avellino	2	2	1	0	1	2	3
Pisa	1	2	0	1	1	3	4

COSÌ OGGI

MODENA-TORINO: Paparesta (20.45);
AVELLINO-CAGLIARI: Lombardo (20.30);
SIENA-PISA: Boschi (21.15).

4ª GIORNATA: 3/9

Pisa-Torino; Avellino-Modena; Cagliari-Siena.

5ª GIORNATA: 7/9

Torino-Avellino; Modena-Siena; Cagliari-Pisa.

GIRONE 8

CLASSIFICA

Roma	4	2	2	0	0	7	2
Verona	4	2	2	0	0	3	0
Bari	2	2	1	0	1	2	1
Piacenza	2	2	1	0	1	3	4
Perugia	0	2	0	0	2	0	3
Campob.	0	2	0	0	2	0	5

COSÌ OGGI

ROMA-PERUGIA: Luci (20.30);
BARI-VERONA: Redini (20.30);
CAMPOBASSO-PIACENZA: Felicani (17).

4ª GIORNATA: 3/9

Bari-Roma; Verona-Piacenza; Perugia-Campobasso.

5ª GIORNATA: 7/9

Verona-Roma; Campobasso-Bari; Piacenza-Perugia.

I tifosi del Pisa contro la Caf

PISA — Una serie di iniziative sono state promosse dal «Coordinamento Pisa Club», per protestare *contro la sentenza* della Caf. Oggi un gruppo di tifosi si recherà a Siena per assistere all'incontro di Coppa Italia con un corteo di auto che partirà alle 16,30 dalla curva nord dell'Arena Garibaldi. Per la partita *interna di mercoledì* prossimo con il Torino, i tifosi saranno invitati a disertare lo stadio. Per evitare danni economici alla società, i tifosi acquisteranno azioni del Pisa. Il «Coordinamento» invita ad effettuare l'acquisto martedì entro le 12,30, e come obiettivo si dovrebbe arrivare a 5000 azioni. Infine sembra che verrà lanciato anche un appello ai presidenti della Confcommercio e della Confesercenti per effettuare una chiusura simbolica degli esercizi pubblici, oltre al boicottaggio delle giocate al Toto.

Oggi si decide per il Palermo

ROMA — Il Palermo, per ora, resta fuori dal calcio. Il Cagliari, invece, vi è rientrato all'ultimo momento anche se la società sarda deve perfezionare oggi in Lega a Milano la propria posizione. La documentazione della società sarda è stata ritenuta soddisfacente e pertanto Riva potrà perfezionare oggi l'*iscrizione della società* rossoblù al campionato di serie B. Insoddisfacente, invece, è stato giudicato il «piano» del Palermo presentato dai dirigenti Matta e Schillaci. Il verdetto definitivo sull'iscrizione della squadra rosanero al prossimo campionato sarà comunque emesso dal Consiglio di Lega che si terrà oggi a Milano. Se nelle prossime ore il Palermo verserà i 7 miliardi richiesti dalla Lega a copertura dell'esposizione della società siciliana, il Palermo potrà giocare in serie B, altrimenti andrà in fallimento.

L'accusa è di doping per gli atleti della 100 km: squalificati o «perdonati»?

Scoppia la bagarre nel clan azzurro per la pomata usata da tre dilettanti

UCI
USCF

Nostro servizio

COLORADO SPRINGS — Miscellanea da Colorado Springs. Si comincia con la storia di una pomata cicatrizzante, un unguento applicato in una parte delicata del corpo di Poli, Podenzana e Vanzella, sofferenti come tutti i corridori di irritazioni e ferite al cosiddetto soprassella. Questa pomata, di nome Trofodermin, appartiene alla famiglia degli steroidi anabolizzanti e usata a lunga entra nel circolo sanguigno con grave conseguenza per i ciclisti poiché gli anabolizzanti significano doping. Infatti i tre dilettanti azzurri della 100 sono squalificati per questo motivo dopo un controllo medico effettuato nella Germania occidentale.

La storia della pomata in questione è iniziata a Casablanca in occasione dei campionati mondiali juniores. Qui, stando alle informazioni del commissario tecnico Edoardo Gregori, il massaggiatore Claudio Salvato usa il Trofodermin su benestare di un medico, il dottor Faina, e la cosa si ripete più avanti per i dilettanti. In quei di Casablanca tutto fila liscio, ecco che il più sofisticato laboratorio di Colonia rimarca la positività di Poli, Podenzana e Vanzella. Analisi scrupolosissime al punto da scoprire il malfatto anche se il Trofodermin è stato mischiato con altre pomate. Il massaggiatore si dichiara innocente. Interrogato da Gregori e dal dottor Soldà (medico dei dilettanti) ha spiegato come ha svolto il suo lavoro. Soldà non era presente in Germania Gregori nulla sapeva dell'unguento introdotto nella farmacia della squadra. In verità, tutti cadono dalle nuvole, tutti si dichiarano innocenti, ma la Federciclo italiana cerca un capro espiatorio, Qualcuno pagherà. Il massaggiatore per aver cambiato pomata? Il medico Faina che può aver commesso un errore anche se in buona fede?. Lo stesso Gregori in qualità di responsabile numero uno della formazione azzurra?

Un fatto ancora più grave viene però da una riunione dell'Uci, il cui comitato direttivo ha dichiarato la sua incompetenza nel trattare l'argomento. È un caso che deve essere risolto dalle due Federazioni, quella tedesca e quella italiana, è stato detto dall'organo principale del ciclismo mondiale con riferimento al ricorso presentato dal presidente italiano Omini. Dunque, in alto loco seguono l'esempio di Ponzio Pilato, dei governanti che non entrano nel merito dei problemi . «Fate la pace», sembra dire l'Uci a Omini e al suo pari grado tedesco. «Accomodatevi e noi chiuderemo un occhio», è il suggerimento che viene dalla stanza dei bottoni i due presidenti federali hanno così deciso di incontrarsi. Può darsi che Omini ottenga un favore, cioè un supplemento di indagini che permetterebbe a Poli, Podenzana e Vanzella di disputare il campionato della Cento Chilometri e in tal caso saremo debitori del «favore» verso i tedeschi.

Miscelanea da Colorado Springs perché dalla pomata passiamo al ciclismo pedalato. Viene da me Luigi Casola, 66 anni, ottimo velocista nel gruppo dei Coppi e dei Bartali e mi dice: «Scommetto cento dollari contro dieci che il campionato mondiale dei professionisti lo vincerà uno dei corridori che hanno partecipato alla Coors Classic, prove a tappe americana conclusasi il 24 agosto. Fra quei concorrenti, per nostra fortuna, c'erano anche Argentin e Saronni. Il primo è entrato ripetutamente nel vivo della lotta, il secondo, pur non cercando il risultato ha migliorato notevolmente le condizioni. Per entrambi, duemila chilometri salutari, una preparazione in altura che darà i suoi frutti. Ma il campione che maggiormente ha impressionato è stato Hinault. Ritengo il francese capace di spiccare un gran volo, capace di demolire i suoi rivali per squagliarsela e imporsi da mattatore, come *nei mondiali '80. Ricordi Sallanches?*».

Ricordo Sallanches, ricordo Hinault che fece una tremenda selezione in salita e che staccò pure Baronchelli, l'ultimo a rimanere nella scia di un avversario scatenato. Sono trascorsi sei anni e Hinault è ancora pimpante, ancora minaccioso nella stagione in cui ha deciso di chiudere la carriera. Marcatelo stretto, azzurri, non perdete di vista il bretone se volete restare nel gioco della grande lotteria.

Gino Sala

Lo sport in Tv

Questa la domenica per lo sportivo in poltrona
ORE 10,35 TV3 — Pattinaggio su strada
ORE 13,10 MONTECARLO — Campionati europei di atletica da Stoccarda
ORE 14 TV3 — Diretta Sportiva. Tennis: Torneo Satellite Supercross. Gara internazionale (500 cc) da Ponte a Egola (Pisa). Equitazione: Campionati italiani di salto da Salice Terme (Pavia)
ORE 14,20 TV2 — Atletica leggera: Campionati europei di atletica da Stoccarda. Karting: Campionati del mondo da San Giuseppe di Comacchio (Ferrara)
ORE 18 TV1 — Ginnastica artistica: Campionati mondiali, via satellite da Pechino. Motonautica: Campionato mondiale di Formula 3 da Auronzo (Belluno)
ORE 20 TV2 — Domenica sprint
ORE 21,55 TV3 — Domenica gol. Sport
ORE 22,30 TV1 — La Domenica sportiva. Nel corso del programma Pallacanestro: sintesi di Mobilgirgi Caserta-Libertas Livorno o Scavolini Pesaro-Bancoroma. Dall'Aquila. Calcio: Coppa Italia, sintesi della giornata
ORE 23 MONTECARLO — Campionati europei di atletica, sintesi
ORE 0,15 TV1 — Ciclismo: Campionati del mondo da Colorado Springs

Claudio Golinelli

Assurdo il «no» a Cuba per pochi dollari

Dal nostro inviato

COLORADO SPRINGS — In attesa che sulla pista inizino le gare della quarta giornata del campionato mondiale, che si chiarisca il caso di doping azzurro, la verità viene alla luce anche per Cuba e pone interrogativi circa le garanzie che l'Uci si sia fatta dare prima di assegnare i *mondiali agli* Stati Uniti. Ai cubani non viene concesso il visto, e nessun cubano ha potuto raggiungere Colorado Springs semplicemente perché gli americani pretendono una dichiarazione firmata che ogni dollaro ricevuto per la loro presenza sportiva negli States non vada a Cuba ma resti depositata in America. L'assurda pretesa rischia di rendere sempre più difficile il clima intorno alla Olimpiade del 1988 in Corea.

Intanto sovietici e tedeschi della Rdt continuano a spadroneggiare in campo mondiale. A suon di record e di prestazioni strabilianti dominano le gare iridate della pista a Colorado Springs. Dopo Mailkow e Glocklich, oro e bronzo per la Rdt nel chilometro, i sovietici Ekimov ed Umaras si son presi oro e argento nell'inseguimento, e le finali della velocità dilettanti le disputeranno quattro tedeschi, Huck, Hesslich, Kuschy e Huebner, sia pure grazie a due circostanze sfortunate per i sovietici che unici gli contendevano un posto in zona medaglia.

I tedeschi hanno dominato il torneo iniziandolo col record di Huebner e quindi concludendolo in modo tanto clamoroso. Forse è giusto dire che il sovietico Kovche è risultato il velocista più fantasioso, eliminato da un verdetto della giuria che nella «bella» con Huebner lo ha giudicato scorretto. Giusto anche segnalare che Kopylov, poi caduto ha vinto il suo «ottavo» contro Faccini e lo stesso Huebner, ma poi è stato costretto a dare forfait contro Huck a causa delle ferite riportate. Ma i panzer della Rdt travolgenti lo sono per una potenza fisica a dir poco impressionante. Stupenda è stata anche la finale dell'inseguimento dilettanti vinta da Ekimov contro Umaras, in 4'29"18.

Per gli azzurri in campo dilettantistico sono rimaste le speranze dell'inseguimento a squadre nel torneo iniziato ieri, il *tandem* (che è *tutto da scoprire*), e già si può ringraziare Elisabetta Fanton per quanto ha fatto, costretta ad uscire dal torneo ai «quarti», battuta con un secco 2 a 0 dalla sovietica Kruchelnitskaya. Per ora l'unica fiammata è venuta da Boarin, splendido ottavo nel torneo del chilometro, dove il giovanissimo azzurro è stato davvero bravo.

I professionisti sono partiti bene con Golinelli nella velocità, si è salvato nelle qualificazioni Dazzan ed è scomparso, facendosi raggiungere dall'inglese Doyle, l'inseguitore Bidinost. Il torneo del Keirin è iniziato bene per Octavio Dazza secondo della prima serie vinta dal francese Giebken è quindi passato alla finale, mentre Claudio Golinelli dovrà affidarsi ai recuperi, essendo soltanto quarto della sua batteria vinta dall'americano Witehead. Nelle qualificazioni dell'inseguimento a squadre la Cecoslovaccia con Soukup, Buchta, Cerni, Treka in 4'17"71 ha realizzato il record mondiale sui 4 mila metri. L'Italia in pista quando si è alzato il vento, con Brunelli, Gordini, Grisandi e Trezzi con 4'21"09 è entrata negli ottavi di finali col sesto tempo.

Eugenio Bomboni

● 60' su Ra1 a fine serata per le gare su pista.